

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00175426

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 10

RVER - Codice bene radice 0300175426

RVES - Codice bene componente 0300175429

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione Parete sud, seconda lunetta da sinistra.

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Beato Bonaventura da Padova

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Almenno San Salvatore

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1490
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1510
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bergamasco
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	110
MISL - Larghezza	624
MISV - Varie	La misura della larghezza si riferisce alla parete intera comprendente quattro lunette.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Beato Bonaventura da Padova. Attributi: (Beato Bonaventura da Padova) abito cardinalizio; freccia.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	Sul cartiglio a sinistra.
ISRI - Trascrizione	B(EA)TUS BONAVENTURA/ OLI(M) P(RI)OR S(ANCTI) N(ICO) LA(I) DEINDE/ TITULI S(ANCTAE) CECILIE/ PASTOR CARDINALIS PER/ DEFENSIONE ECCLESIAE/ A D(OMI)NO CARARIENSI/ DUM ROME [...] ANGELI PERTRANSIRET SAGITTA TRAFIXUS MARTIRIO CONONATUR

NSC - Notizie storico-critiche

Lo stato di conservazione degli affreschi del ciclo pittorico in sacrestia è il migliore in assoluto di tutti quelli dell'intero complesso di S. Maria, in quanto non furono probabilmente mai scialbati. Gli affreschi della sacrestia sono stati segnalati da Volpi, 1956, p. 3, Capuani, 1964, p. 4 e poi considerati globalmente in Inv. 1965 p. 199 e n. 65, dove vengono definiti come prodottopopolare della fine del XV secolo, e dove si trascrivono in modo parziale e talvolta non moltorigoroso le iscrizioni, individuando così i personaggi. Manzoni 1988 p. 199 e n. 65 riprende quanto in Inv. cit., Gamba 1971 p. 125-126 li dice genericamente prodotto di pittori locali. La decorazione affrescata della sacrestia, locale di forma quasi quadrata a sud della chiesa, si distribuisce sulla volta e sulle lunette di passaggio dalle pareti alla volta, quattro lunette sui lati lunghi a Nord e Sud, e tre su quelli brevi ad Est ed Ovest. Si tratta di raffigurazioni su fondo campito in bianco, a tutto busto -o solo fino alle spalle- di vari Santi e Beati agostiniani. Segue la descrizione dei soggetti rappresentati partendo dalla volta, e poi procedendo da Nord in senso orario. Al centro della volta, entro un sole raggiato, Cristo risorto e trionfante sul sepolcro dialoga con S. Nicola da Tolentino, fronteggiato da un gruppo di fedeli. A Nord Beata Elena Valentini da Udine; Santa Monica; Santa Chiara da Montefalco e Beata Cristina da Como. A Est: S. Sebastiano e devoti; S. Maria della Consolazione, San Nicola da Tolentino e devoti almennesi; S. Rocco e devoti, in posizione speculare rispetto a S. Sebastiano. A Sud: i dipinti con busti di Beati dell'ordine agostiniano (Giovanni Bono da Mantova, Bonaventura da Padova, Alessandro da Sassoferrato e Egidio da Roma) sono parzialmente nascosti dall'armadio appoggiatovi presumibilmente nel Settecento: si riesce a leggere solo in parte le iscrizioni, per le quali ci si appoggia alla trascrizione non del tutto rigorosa in Inv. 1965. Ad Ovest: S. Nicola esorcizza una donna, con l'iscrizione: 'Nicolaus de Tolentino demonum effugator potentissimus'; segue 'Augustinus ecclesiae dactor eximius', Inv. cit. p. 68; 'S. Guilelmus comes Pictaviensis et inter comites Caroli imperatoris clarior olim habitus', che reca accanto una pergamena con la iscrizione: 'regnum mundi... /decem (?) ornatum/ recti... .../amore domini mei/ Ihesus Christi'. Il programma decorativo è quindi incentrato nei luoghi privilegiati della volta e della lunetta tra le due finestre, in primo luogo sulla intercessione di S. Nicola da Tolentino presso Cristo e presso la Madonna, distinta con l'appellativo di Maria Mater Consolationis, in favore del popolo almennese, fatto che si concretizza subito nella scena di esorcismo, e poi sulla intercessione dei SS. Rocco e Sebastiano, ai quali gli almennesi avevano fatto voto di erigere un oratorio in occasione della pestilenza del 1484 (cfr. scheda 03/00175402). Gli altri Santi e Beati cari all'ordine agostiniano svolgono anch'essi una funzione analoga, pur se vien dato loro meno rilievo. I dipinti fanno quindi esplicito riferimento alle due dedizioni della chiesa, S. Maria della Consolazione e S. Nicola da Tolentino. Per quanto riguarda i caratteri stilistici, si noti la stesura piatta, prevalentemente poco graduata dei colori ricorrenti - bianco, nero, gradazioni ocre dal giallo, all'aranciato al rosso o al marrone- la predilezione per l'uso di evidenti linee di contorno che definiscono personaggi disposti frontalmente o di profilo su campiture bianche, evitando la più complessa veduta di tre quarti. Il pittore si dimostra comunque capace di definire il nudo ed una corretta articolazione del corpo in rapporto al panneggio: si veda la figura di Cristo. Le composizioni sono semplicissime e si evitano elementi di definizione ambientale. Il pittore sa però padroneggiare le più semplici regole di scorcio e della prospettiva centrica: si veda, partendo da Nord, la cassa aperta e la ghirlanda appesa accanto alla Beata Elena, la

corte alle spalle di S. Nicola nella scena di esorcismo, -CONTINUA
IN OSS.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento DM (L. n. 1089/1939, art. 3)

NVCE - Estremi provvedimento 1981/12/03

NVCD - Data notificazione 1982/02/04

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MI 0063749/SB

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTA - Autore Beretta G.

FNTD - Data 1965/01/10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Volpi R.

BIBD - Anno di edizione 1956

BIBH - Sigla per citazione 00000116

BIBN - V., pp., nn. p. 3.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Capuani P.

BIBD - Anno di edizione 1964

BIBH - Sigla per citazione 00000086

BIBN - V., pp., nn. p. 4.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Gamba V.M.

BIBD - Anno di edizione 1971-1972

BIBH - Sigla per citazione 00000097

BIBN - V., pp., nn. pp. 125-126.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Manzoni P.

BIBD - Anno di edizione 1988

BIBH - Sigla per citazione 00000101

BIBN - V., pp., nn.	pp. 199-200 n. 65.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Marini L.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Casero A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Casero A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	